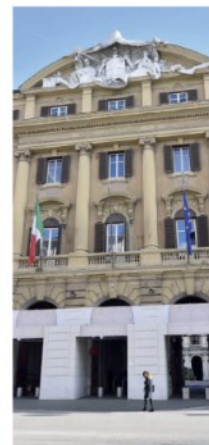


Saldo Imu e Tasi scadenza il 18 dicembre

Due giorni in più quest'anno per pagare il saldo Imu e Tasi: il 16 dicembre, scadenza ufficiale, è sabato e quindi sarà lunedì 18 dicembre la data da segnare sul calendario per i possessori di immobili che devono versare il saldo di Imu e Tasi per l'anno 2017, con l'eventuale conguaglio sulla prima rata versata a giugno. La seconda rata potrebbe essere diversa dalla prima, se il Comune ha deliberato una variazione delle aliquote per il 2017 entro il 31 marzo scorso e ha provveduto a pubblicare la delibera sul sito del ministero dell'Economia e delle Finanze entro lo scorso 28 ottobre. La buona notizia è che anche per il 2017, l'aliquota stabilita dal comu-

ne non potrà essere più alta di quella prevista per l'anno 2015, si pagherà lo stesso importo della prima rata o un importo inferiore. E bene ricordare che pagheranno Imu e Tasi i proprietari di prime case di lusso, accatastati in A1, A8 e A9, e per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze. Chi possiede abitazioni date in locazione è ovviamente soggetto al pagamento di Imu e Tasi, ma se sono affittate a canone concordato è prevista una riduzione del 25% della base imponibile. C'è lo sconto anche per gli immobili concessi in uso gratuito tra genitori e figli (parenti in linea retta di primo grado) per i quali la base imponibile Tasi

e Imu è ridotta del 50%. Nel caso di due coniugi residenti in due case diverse la differenza la fa il comune; se le due case e quindi le due residenze sono in comuni diversi entrambi gli immobili vengono considerati abitazione principale, e quindi sono esenti, se invece i due immobili sono nello stesso comune su uno dei due andranno versate le imposte. Vengono ora agli inquilini: se si tratta dell'abitazione di residenza, come per i proprietari anche gli inquilini sono esentati, altrimenti pagheranno una versione light, che va dal 10% al 30% che andrà a completare la quota versata dal proprietario. Parliamo infine dei terreni: paga-



no sia Imu che Tasi le aree fabbricabili, mentre i terreni agricoli incolti pagheranno l'Imu ma non la Tasi e non versano nulla i terreni ubicati in zone montane, quelli posseduti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli.

Apprendimento collaborativo Una piattaforma online per gli over 50

Esiste un ampio consenso sul fatto che un approccio di apprendimento collaborativo sia efficace per l'educazione degli adulti. Tuttavia, poiché gli atteggiamenti collaborativi non sempre si sviluppano spontaneamente in un gruppo, sono necessarie strategie e tecniche per facilitare l'apprendimento collaborativo e aiutare gli studenti a raggiungere risultati efficaci. Oggi le TIC offrono una vasta gamma di strumenti per promuovere l'apprendimento collaborativo e incoraggiare l'interazione sincrona tra gli studenti. Ma alcune questioni rimangono ancora aperte: la diffusione dei social media può giustificare l'adozione generalizzata di software sociali e l'apprendimento collaborativo online in ogni contesto di insegnamento-apprendimento? I social creano davvero un ambiente di apprendimento efficace per gli adulti, specie i meno qualificati? A queste domande ha cercato di dare risposta il progetto ESCAIADE, di cui IAL Nazionale è stato capofila in partnership con realtà di quattro paesi europei (Lettonia, Polonia, Spagna e Grecia). Finanziato dalla Ue con il Programma Erasmus+, il progetto aveva l'obiettivo di testare l'efficacia della metodologia

partecipativa in un ambiente online per adulti over 50 e con un basso livello di scolarizzazione. Avvalendosi di una piattaforma collaborativa per gruppi di adulti selezionati e formatori provenienti dai paesi partner di progetto, ESCAIADE ha analizzato l'impatto dei fattori sociali sulla formazione degli adulti, in particolare sull'apprendimento collaborativo, dimostrando l'efficacia della metodologia partecipativa. Se l'approccio collaborativo favorisce infatti lo sviluppo del pensiero critico attraverso discussioni, chiarificazione delle idee, valutazione delle opinioni altrui, l'apprendimento sociale coinvolge attivamente gli studenti nella ricerca di informazioni da fonti diverse e nella condivisione tra pari delle conoscenze acquisite. Lo IAL ha dunque messo in campo con ESCAIADE una buona pratica grazie a risorse stanziate dall'Europa: approcci e metodi innovativi per promuovere l'educazione degli adulti con bassi livelli di scolarizzazione. Su questi temi si sta misurando da tempo l'intera rete IAL, con proposte qualificate per modernizzare i sistemi di istruzione e formazione, accrescere l'inclusione sociale, migliorare le competenze trasversali e digitali, rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Tutte le informazioni e i prodotti del progetto ESCAIADE sono disponibili al seguente link www.escaide-erasmus.eu.

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL
Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Largo Alessandro Vassella 31, 00199 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
twitter: @adiconsum
facebook: Adiconsum nazionale

ANOLF
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Tevere 20, 00190 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
<https://twitter.com/AnolfNazionale>
<https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-1615895325330422?ref=hl>

CAF
Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.cafcis.it
Email: info.caf@cis.it
twitter: @CaFCis

IAL
Innovazione Apprendimento Lavoro
Via Trionfale, 101 - 00136 Roma
www.ialnazionale.it, ial.nazionale@ialcis.it

INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
via Regina Margherita 83/d 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
<https://www.facebook.com/inas/cis/>
<https://twitter.com/inascis/>
<https://www.youtube.com/channel/UCNklykFcp-8Wz73iaFNA>

ISCOS
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Viale Castro Pretorio 116
00185 Roma
www.iscos.eu
Email: iscos@iscos.eu
<https://twitter.com/iscos/cis/>
<https://www.facebook.com/iscos.Cis/>

SICET
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Giovanni Mario Crescimbeni 25, 00184 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale

SINDACARE
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cis.it

NOICIS
Circuito Convenzioni
www.noicis.it
Email: noicis@cis.it

Previdenza complementare: novità in arrivo su tfr, prestazioni pensionistiche e riscatto della posizione

Con l'entrata in vigore della legge annuale sul mercato e la concorrenza sono diventate operative, dal 29 agosto scorso, alcune disposizioni in materia di previdenza complementare. La prima novità riguarda la destinazione del trattamento di fine rapporto (tfr) ai fondi pensione: nel caso in cui gli accordi collettivi non stabiliscano la percentuale minima del tfr maturando da destinare alla previdenza complementare, esso verrà destinato interamente a questa opzione. In prospettiva, per rendere operativa questa norma sarà necessario un intervento di coordinamento normativo in quanto, ad oggi, per coloro che risultavano iscritti alla previdenza obbligatoria prima del 28 aprile 1993, la maggior parte degli accordi collettivi individuali non comunque la percentuale minima di tfr maturando da destinare a previdenza complementare; per gli iscritti alla previdenza obbligatoria in data successiva, invece, è previsto il versamento integrale del trattamento di fine rapporto. Per quanto riguarda le prestazioni pensionistiche complementari, la legge introduce la possibilità di farne richiesta con 5 anni di anticipo rispetto ai requisiti per l'accesso al-

Contratto d'affitto per uffici, negozi e lavoratori: ecco quello che c'è da sapere per non avere sorprese

Anche per i contratti ad uso diverso da quello abitativo, come negozi, laboratori, uffici è utile una verifica sui contenuti prima di sottoscrivere. Questo evita sorprese durante la locazione e contenzioni tra inquilino e proprietario. Il contratto deve essere redatto in forma scritta. La durata minima dell'affitto è di sei anni, nel caso di immobili adibiti ad attività commerciali, industriali, artigianali. Mentre non può essere inferiore a nove anni per attività alberghiere. È previsto il rinnovo automatico di certi periodi della locazione salvo disdetta da inviarsi da parte dei contraenti almeno 12 o 18 mesi prima della scadenza di locazione, e prevista un'indennità di avviamento. Si tratta di un indennizzo che dovrà essere corrisposto dal proprietario all'inquilino di un importo pari a 18 mensilità che diventano 21 nel caso di albergo. È possibile la sub locazione da parte del conduttore previa autorizzazione del proprietario. Si applica al contratto la successione a causa morte che trasferisce la locazione agli eredi. È prevista la prelazione in caso di alienazione o nuova locazione ed il diritto di riscatto. Le spese condominiali saranno contrattate in rate mensili sulla base di un bilancio preventivo con la suddivisione tra le parti secondo la legge. Il contratto deve essere registrato con un'imposta del 1% sul canone annuo in caso di fabbricati strumentali e locali a soggetti passivi IVA oppure per il 2%. Tutte le informazioni, l'assistenza nelle sedi del SICET, gli indirizzi in www.sicet.it

Banca dati gas ed energia: a rischio la privacy dei consumatori

Mentre la Legge di Bilancio prosegue il suo iter parlamentare, Adiconsum ha lanciato l'allarme sull'articolo 29 contenuto nella manovra, che è ora all'esame dell'aula del Senato. Tale articolo prevede, infatti, che i dati contenuti nel Sistema Informativo Integrato (la sola banca dati del settore energia e il gas), gestita dall'Acquedotto Unico, siano messi a disposizione dell'Istat e di tutti i soggetti aderenti al sistema statistico nazionale, inclusi quelli di soggetti in potenziale conflitto di interessi, senza tenere conto che i dati sono relativi ai consumi individuali per fascia oraria e quindi, permette, anche di ricavare eventuali informazioni sullo stato di salute delle persone con riferimento, ad esempio, ai macchinari salivati. Secondo Adiconsum, l'accesso al Sistema Informativo Integrato deve essere prima di tutto consentito ai consumatori elettrici, affinché possano operare una scelta consapevole ed informata sulla propria tipologia di contratto e sui costi, e sulla protezione del consumatore. Se così non fosse, si creerebbe un precedente pericoloso a causa del quale potrebbero essere pesantemente penalizzati i consumatori e sulle cartelle dinamiche di mercato, anche in contrasto con quanto indicato ultimamente dalla Commissione Europea sulla cybersecurity. Adiconsum si è anche espressa contro l'eventuale riduzione della detrazione dell'eolubonus, la detrazione del 65% riservata agli interventi per il risparmio energetico, contenuta nella Legge di Bilancio.

Fare conversazione è uno strumento di inclusione

Da un'analisi dell'attuale scenario sociale, si ha motivo di essere certi che il tema dell'immigrazione, con tutte le implicazioni che spesso occupano le prime pagine dei giornali, avrà un'influenza sempre più importante nella

cosiddetta "opinione pubblica", forse più ancora dei temi dell'economia e delle politiche del lavoro. In considerazione di ciò, l'ANOLF di Alessandria, dallo scorso ottobre, con il grande supporto della CISL ha aperto un Laboratorio di Educazione alla

Cittadinanza", che si ritiene, essere un contributo "pragmatico" per intervenire sulle diverse problematiche di cittadinanza. L'iniziativa denominata "Conversiamo" è rivolta a immigrati e residenti nel territorio alessandrino, terminerà ad aprile 2018. Creare un "Laboratorio di Educazione alla Cittadinanza" dove, oltre ad aumentare la capacità per lo straniero di capire e farsi capire in italiano, lo si

accompagni verso la conoscenza dell'Italia, con i suoi usi, istituzioni, le sue regole culturali e legali, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e degli obblighi fiscali. Sostanzialmente si tratta di un'iniziativa che va oltre la semplice alfabetizzazione, un Laboratorio in cui, attraverso il confronto, s'insegni che ogni individuo è portatore di diritti e doveri al di là delle differenze reciproche. Sono previste attività formative: scambi comunicativi orali in contesti di vita quotidiana, sviluppo di comprensione orale attraverso dialoghi in situazione, brainstorming a tema, lettura di brevi testi.



CSVAA (Bandi Assistenza 2017) e vede la collaborazione di diversi partners che operano in sinergia con ANOLF. ANOLF ringrazia pertanto le associazioni che hanno contribuito alla realizzazione del progetto: ANTEAS - Associazione Nazionale Tutti i Cittadini Attivi per la Solidarietà, APMC, Associazione Prevenzione Malattie del Cuore, C.P.L.A. - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Alessandria, A.F.S. CAMBALLETTI, A.S. I.T. ALESSANDRIA AST, Polizia Stradale di Alessandria, la docente di lingua Annalisa Castelli e tutti i volontari che insieme hanno lavorato affinché l'idea di "Conversiamo" si trasformasse in un progetto concreto.

Imprese tagliate per lo sviluppo sostenibile

Nel dibattito internazionale sulla cooperazione allo sviluppo, che sia in sede ONU o OCSE o EU, è ormai ricorrente l'invocazione al ruolo positivo che può giocare il cosiddetto "settore privato", intendendo per esso le "imprese profit". L'intervento del settore privato e delle imprese, profitti o sociali, anche attraverso la cooperazione allo sviluppo, è benvenuto e necessario. Il mondo in via di sviluppo ha bisogno di posti di lavoro nel settore privato formale, per

uscire dalla precarietà e dalla esclusione fiscale dell'economia informale. Ma ha bisogno che i meccanismi di sussidi standard minimi di qualità e di diritti, e deve contribuire a sostenere, non indebolire, altri due pilastri che sono essenziali per una crescita equa e inclusiva: l'accesso alla protezione sociale e l'accesso ai servizi pubblici. Il finanziamento con fondi della cooperazione a imprese

private non deve sottrarre fondi ai servizi pubblici dei paesi poveri, semmai devono essere fondi aggiuntivi, e si dovrebbe dimostrare l'impatto economico, sociale e ambientale e il contributo alla crescita economica e alla creazione di ricchezza per quei segmenti della società che sono più colpiti dalla povertà. Il dialogo sociale e l'azione sindacale sono due elementi

che possono fare la differenza nel valutare l'opportunità di coinvolgimento del settore privato nella cooperazione allo sviluppo. Su questi temi Iscos sta preparando la sua partecipazione alla prima Conferenza Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo che il governo italiano ha in programma per il 24 e 25 gennaio 2018. Iscos sarà presente in diversi panel della conferenza: sviluppo sostenibile, impresa e lavoro dignitoso, giovani e occupazione, migrazioni.